

MENU | CERCA | NOTIFICHE

ABBONATI

GEDI SMILE

A&F • TOP STORY

I focus di Affari&Finanza

INNOVAZIONE

ENERGIA E AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ

IMPRESE

INVESTIMENTI

SANITÀ

CAPITAL VISION



adv



Nasce la Cittadella dei Ragazzi, polo educativo e terapeutico che aiuta i giovani più fragili a costruirsi un futuro



▲ Francesca De Stefano Versace

di Enrico Maria Albamonte

L'iniziativa ideata dalla cooperativa sociale 'Piccolo Principe' punta a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico. Attenzione è dedicata all'inserimento protetto nel mondo del lavoro, con un ufficio di orientamento che fornirà assistenza ai ragazzi

27 SETTEMBRE 2023 AGGIORNATO ALLE 14:53

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/410 - "Scontri ravvicinati".

Alle porte di Milano, a San Vittore Olona, c'è un'oasi verde

immersa in un parco secolare di ventimila metri quadrati; in questa placida cornice, all'interno di una dimora storica, sorgerà la **'Cittadella dei ragazzi'**, centro polifunzionale dedicato alla formazione, alla salute e al recupero dei giovani tra i 14 e i 25 anni. Presentato in questi giorni, il progetto, ideato dalla cooperativa sociale **'Piccolo Principe'**, da oltre vent'anni impegnata a Busto Arsizio nell'accoglienza di minori e giovani in condizione di disagio, è stato reso possibile grazie al supporto economico della **Fondazione Santo Versace e di Dolce&Gabbana**. Il centro nasce per tendere una mano ai **ragazzi in condizione di fragilità psico-sociale** e ha inoltre chiesto un contributo di cofinanziamento all'impresa sociale **'Con i bambini'**, per potenziare la **lotta alla povertà educativa minorile** nel territorio.

Per l'occasione è stata allestita una mostra con i ritratti, scattati da **Giovanni Gastel**, ai bambini e ai ragazzi accolti nella comunità del Piccolo Principe. Il noto fotografo di moda è stato infatti amico e ambasciatore della cooperativa sociale. La cittadella nasce soprattutto per **prevenire e contrastare l'abbandono scolastico** dei giovani cosiddetti in drop-out, ovvero usciti prematuramente dal circuito della scuola, con **difficoltà emotive, cognitive, psichiche**. Alla base di tutto c'è un approccio globale e integrato che, oltre a offrire opportunità educative e formative in senso stretto, mira a favorire in concreto il benessere e la cura di tutta la persona e del suo ambiente di vita. Un'attenzione particolare, inoltre, è dedicata all'**inserimento protetto nel mondo del lavoro**. Nella Cittadella, infatti, ci sarà spazio per un apposito ufficio di orientamento per **aiutare i ragazzi in difficoltà a trovare un'occupazione**.

"Siamo felici di poter contribuire alla nascita e allo sviluppo della Cittadella dei Ragazzi - commentano **Santo Versace e Francesca De Stefano Versace** - un progetto carico di bellezza e amore. Quando il Piccolo Principe ci è entrato nel cuore, una sera di qualche anno fa, attraverso i racconti di **Patrizia Corbo**, siamo stati determinati a voler impegnare la nostra Fondazione nell'aiuto concreto ai giovani e minori in condizioni di estrema fragilità. Oggi più che mai è importante lavorare per rimarginare le ferite di questi ragazzi e ragazze, spesso invisibili agli occhi, seguirli nel presente e accompagnarli verso il futuro. Questa è una giornata speciale per tutti noi". La Fondazione Santo Versace nasce dal desiderio condiviso di Santo Versace e di sua moglie Francesca De Stefano Versace, di sostenere e aiutare le persone che vivono in condizioni di disagio e di disuguaglianza sociale. La fondazione è un ente filantropico iscritto da marzo 2022 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Attraverso

Perché la Lega sorpassa a destra Meloni? Con Benassi, Carofiglio, Provenzano e Squeri (integrale)

Raccomandati per te

Appartamenti ereditati, dovuta l'Imu se non è stata ancora presentata la dichiarazione di successione?

Coibentazione con insufflaggio, per il bonus casa serve la certificazione del tecnico?

Arriva l'assistente materna, aiuterà le mamme i primi 6 mesi del bebè

Ex dirigente, per gli ultimi anni di lavoro potrei avere uno stipendio molto basso. Quanto perderò di pensione?

l'erogazione di denaro, beni e servizi, sostiene i progetti di enti non profit che si occupano di empowerment femminile, inclusione sociale, contrasto alla povertà, educazione e formazione.



▲ Da sinistra, Elias Bordoli, presidente Fondazione Minoprio; Alessandra Corrias, direttore generale Fsv; Santo Versace, Francesca De Stefano Versace, Patrizia Corbo, Valentina Adornato, Sarah Maestri. Foto di Andrea Marcato

“Il progetto della ‘Cittadella dei ragazzi’ punta sull’integrazione dei servizi che a vario titolo concorrono alla cura e alla crescita sana dei ragazzi. Quando la complessità del disagio è significativa, come nel caso dei nostri ragazzi, la risposta non può che essere puntuale, corale, professionale e affettiva. Straordinaria la risposta dei filantropi che hanno sposato il progetto, facendoci sentire la solidarietà e il loro sincero sostegno”, racconta Patrizia Corbo, fondatrice e presidente della Cooperativa sociale Piccolo Principe. Il centro è un esempio virtuoso di sinergie territoriali: la villa in cui ha sede la Cittadella è infatti una **donazione della famiglia Lazzati alla Fondazione Minoprio**, che a sua volta l’ha concessa in comodato d’uso gratuito al Piccolo Principe per i prossimi vent’anni. “Con il suo approccio integrato e personalizzato, la ‘Cittadella dei ragazzi’ rappresenta un’eccellenza nel panorama nazionale del terzo settore: siamo certi che potrà apportare benessere a un territorio, quello del Legnanese, che ci è molto caro, perché parte della nostra storia fin dai suoi albori. Costruire sinergie tra impresa e tessuto sociale locale, restituire valore alla società, è un impegno imprescindibile”, ha dichiarato **Fedele Usai**, managing director di Dolce&Gabbana.

[LEGGI I COMMENTI](#)